

# LA CONCA D'ORO DI PALERMO

di Giuseppe Casamento  
settembre 2016

Le figure sono riduzioni elaborate da base cartografica IGM al 50.000 (edizione 1975)

## Definizione di Conca d'Oro.

Che cos'è la Conca d'Oro di Palermo? Certamente nella nutrita bibliografia che la cita da alcuni secoli e che la descrive da oltre un millennio, cioè da molto tempo prima della comparsa della stessa denominazione, essa si riferisce alla verde pianura che un tempo avvolgeva la città di Palermo e che oggi ha cambiato aspetto e colore, passando dal verde della campagna al grigio di strade e palazzi conseguente ad una spinta urbanizzazione.

Ma da sempre tale pianura, partendo dal livello del mare del Golfo di Palermo, cui è rivolta ad oriente, s'innalza gradatamente, man mano che dalla costa ci si sposta verso l'interno in ogni direzione, raggiungendo ad ovest e a sud la base dei monti che per buona parte la circondano e continuando a salire con moderato gradiente, nella direzione che dal centro punta a sud-ovest in risalita della valle del fiume Oreto, passando dal piano inferiore, appunto della pianura, a quello intermedio della collina e a quello bassomontano. Elemento questo, la Valle dell'Oreto, di raccordo fra i settori nord-occidentali e quelli sud-orientali della Conca d'Oro, ma anche di raccordo orografico fra l'ampia fascia pianeggiante rivolta al mare e la conca montana nelle sue due componenti nord-occidentale e sud-orientale che con la Valle Oreto si fondono rispettivamente in sx e in dx orografica.

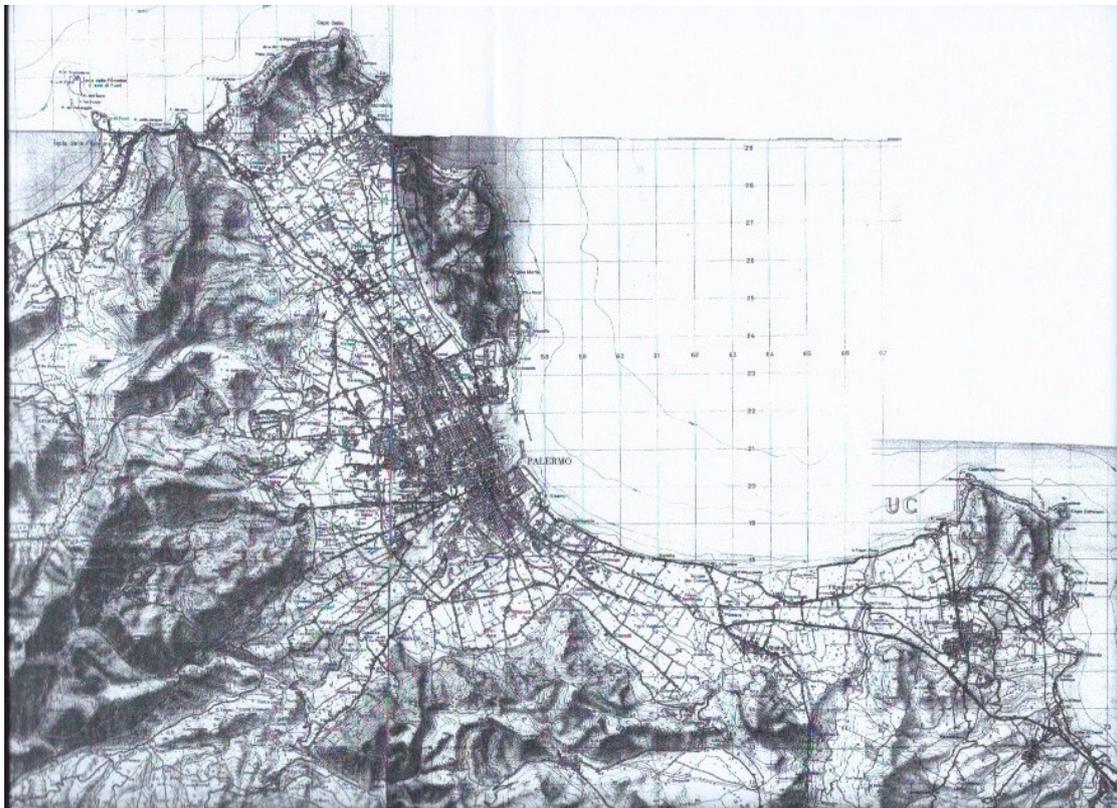


Fig. 1. Il Golfo di Palermo e la Conca d'Oro.

Per tale complessa situazione geo-orografica, sarebbe riduttivo e improprio definire Conca d'Oro la sola pianura di Palermo, ma dobbiamo più correttamente intendere l'intero territorio versante in detta pianura, compresi anche alcuni rilievi che s'innalzano all'interno di essa.

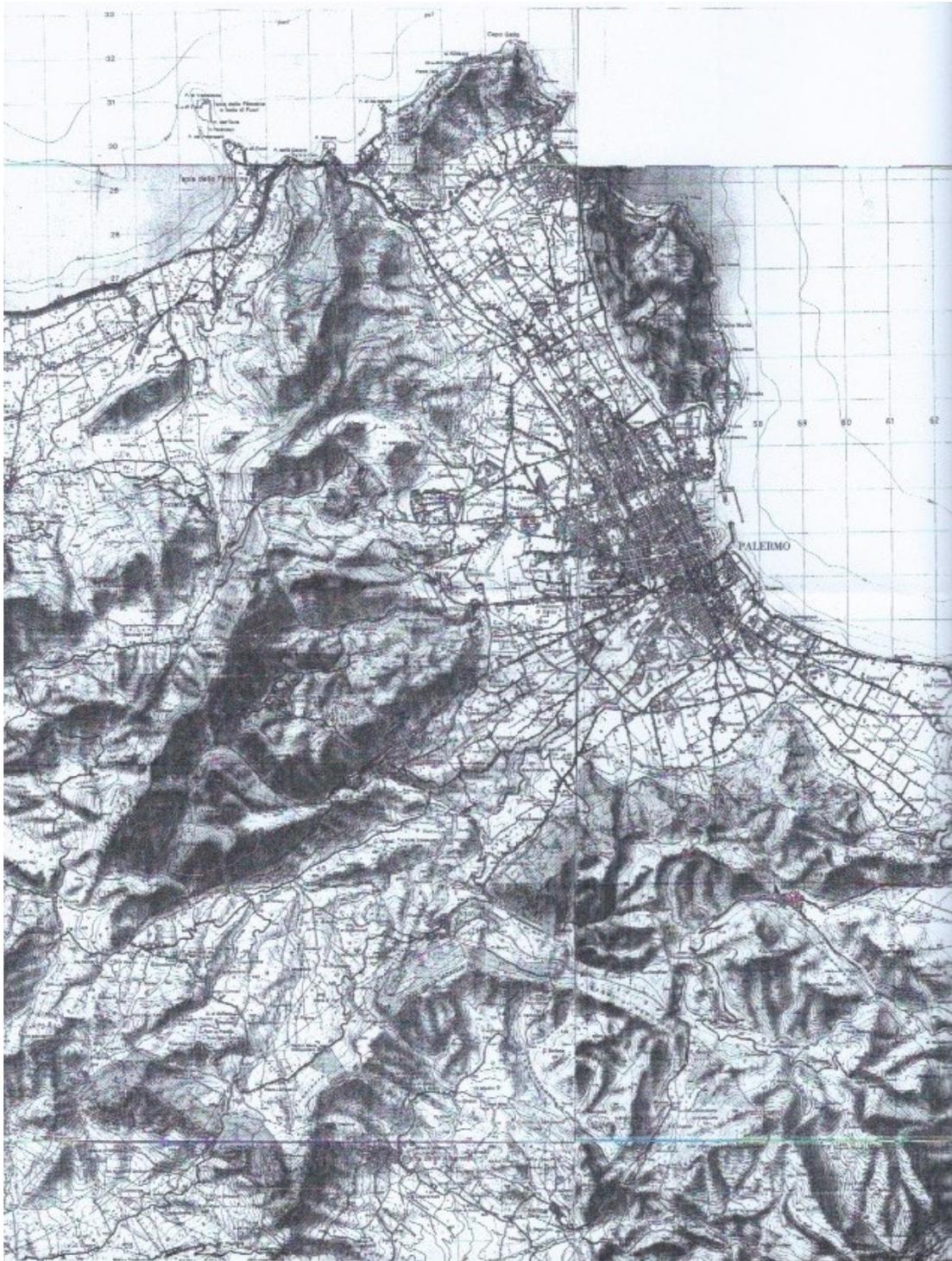


Fig. 2. La Conca d'Oro di Palermo.  
Sulla dx oltre la cartina, la Conca d'Oro si prolunga ad oriente, fino alla foce del fiume Eleuterio.

### Linea perimetrale della Conca d'Oro.

In tale contesto la linea perimetrale della Conca d'Oro risulta costituita da 2 elementi principali: la linea di spartiacque del bacino e la linea della costa. Dalla lettura della carta topografica si osserva che la linea del crinale spartiacque del bacino Conca d'Oro origina a NO da Punta Matese, punto di contatto con la costa del Mar Tirreno e termina a SE scendendo nell'alveo del fiume Eleuterio, ad E di Pizzo Cannita, in un punto poco distante dal Golfo di Palermo, dove l'Eleuterio sfocia. Questo breve tratto di fiume fra la linea spartiacque e il mar Tirreno, costituisce il terzo elemento, minore perché molto breve, della linea perimetrale della Conca d'Oro.

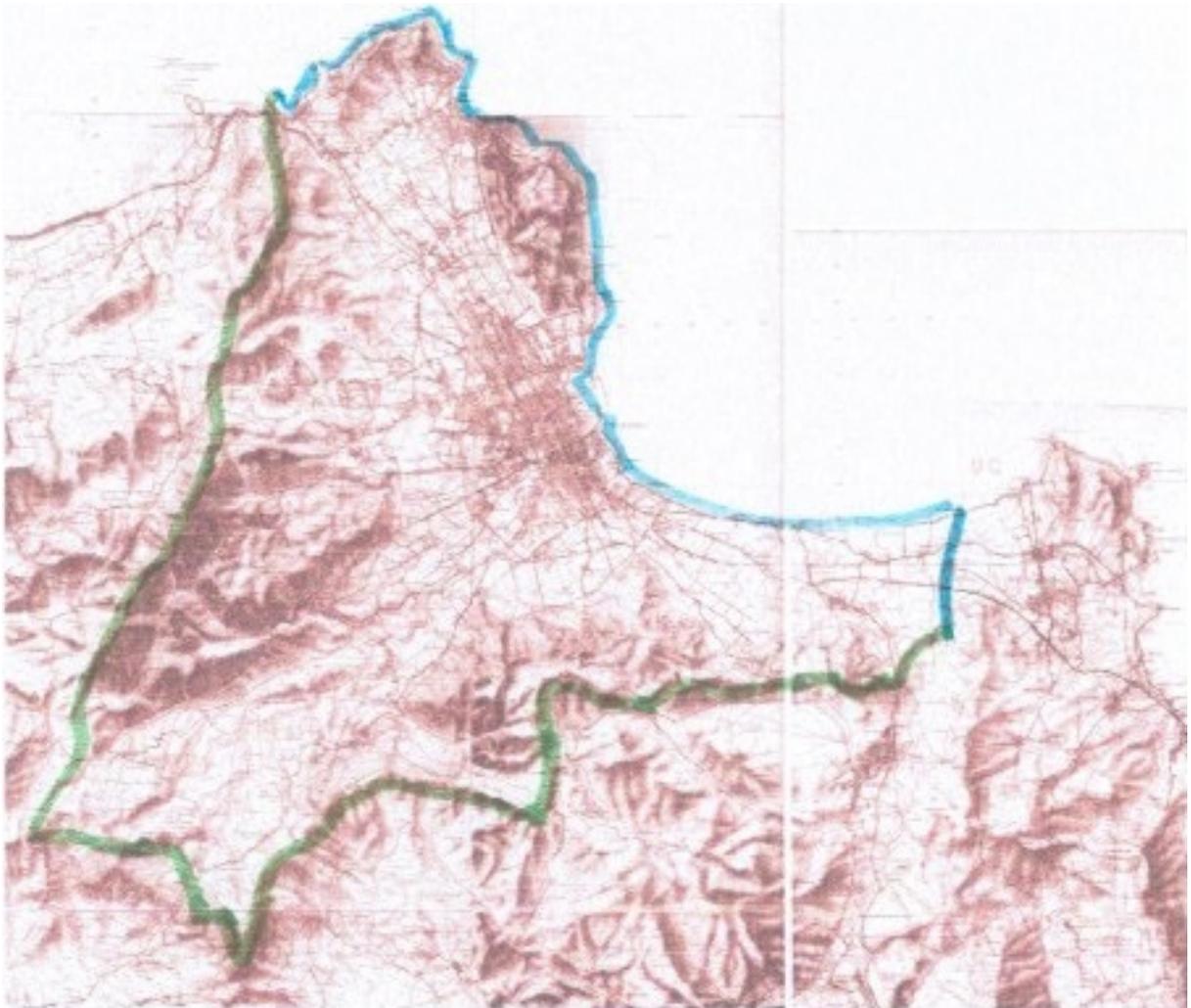


Fig. 3. La linea perimetrale della Conca d'Oro. Linea verde: spartiacque del bacino; linea azzurra: linea di costa e alveo del fiume Eleuterio (tratto terminale). Il luogo del contatto (a NO) fra la linea spartiacque e la costa, è Punta Matese. Il luogo del contatto (ad E) fra la linea spartiacque e l'alveo del fiume Eleuterio si trova alla base orientale di Pizzo Cannita. Il luogo del contatto (ad E, nel Golfo di Palermo) fra le due linee azzurre (fluviale e costiera) è la foce del fiume Eleuterio.

### Il bacino della Conca d'Oro.

Il bacino della Conca d'Oro non è un semplice "bacino idrografico", ma un territorio composto da più bacini idrografici, che comprende per intero il bacino del fiume Oreto, quello del Vallone San Martino-fiume Papireto, quello del Vadduneddu di Monreale-fiume Kemonia e altri bacini minori. Le alterazioni conseguenti agli interventi antropici di regimentazione ed incanalamento delle acque hanno portato all'unificazione dei 3 bacini citati: Oreto, San Martino (a monte del Papireto) e Vadduneddu di Monreale (a monte del Kemonia) che risultano raccordati dal Canale di Boccadifalco. Fra i bacini minori abbiamo quelli di numerosi valloni che dai monti del settore occidentale raggiungono la pianura e che vengono artificialmente raccordati nel Canale Passo di Rigano. Anche nel settore orientale della Conca d'Oro sono presenti piccoli valloni e numerose sorgenti che un tempo alimentavano paludi e laghetti costieri, anch'essi scomparsi in conseguenza della regimentazione delle acque.

### I settori della Conca d'Oro.

Il bacino della Conca d'Oro di Palermo si può suddividere in 3 aree, in relazione alla loro posizione geografica e con riferimento all'elemento di separazione che è la Valle dell'Oreto (vedere definizione di Conca d'Oro):

- 1-L'area settentrionale, che si estende a NO del Fiume Oreto.
- 2-L'area centrale, costituita dall'alveo del Fiume Oreto e dal suo bacino imbrifero principale.
- 3-L'area meridionale, che si estende a SE del Fiume Oreto.



Fig. 4. La Valle del Fiume Oreto divide in due la Conca d'Oro, con l'alveo del suo basso e medio corso e con il suo alto bacino imbrifero. A nord-ovest dell'asta fluviale Oreto-Fiumelato-Sant'Elia stanno i settori settentrionali della Conca d'Oro. A sud-est dell'asta Oreto-Fiumelato-Greci stanno i settori sud-orientali.

Nell'ambito delle 3 suddette aree si possono individuare numerosi settori, che elenchiamo di seguito.

#### 1-AREA SETTENTRIONALE

##### 1A-LA PIANURA CENTRO-SETTENTRIONALE

1A1-LA CONCA D'ORO CENTRALE

1A2-LA PIANA DEI COLLI E MONDELLO

##### 1B-I PROMONTORI DI PALERMO

1B1-MONTE PELLEGRINO

1B2-MONTE GALLO E SFERRACAVALLO

##### 1C-I RILIEVI OCCIDENTALI DELLA CONCA D'ORO

1C1-IL VERSANTE ORIENTALE DEI MONTI DI BILLIEMI

1C2-IL VERSANTE ORIENTALE DEI MONTI DI MONREALE

1C3- I RILIEVI IN SX IDROGRAFICA DELLA VALLE DELL'ORETO.

#### 2-AREA CENTRALE

##### 2A-LA VALLE DEL FIUME ORETO

2A1-L'ALVEO DELL'ORETO IN BASSO (2A1.1) E MEDIO CORSO (2A1.2)

2A2-L'ALTA VALLE DEL FIUME ORETO

#### 3-AREA MERIDIONALE

##### 3A-LA PIANURA CENTRO-MERIDIONALE

3A1-LA CONCA D'ORO MERIDIONALE

3A2-LA CONCA D'ORO ORIENTALE

##### 3B-I RILIEVI MERIDIONALI DELLA CONCA D'ORO

3B1-IL VERSANTE SETTENTRIONALE DEI MONTI DI MISILMERI E BELMONTE

3B2- I RILIEVI IN DX IDROGRAFICA DELLA VALLE DELL'ORETO

Nota. La Valle dell'Oreto, oltre ai settori dell'area centrale (indicati al punto 2) comprende geograficamente i rilievi dell'alta e media valle del fiume, rispettivamente in sx idrografica (1C3) e in dx idrografica (3B2), ma anche aree marginali dei settori 1A1, 3A1, 3B1.

Ai sopra elencati settori si può dare la seguente numerazione:

Settore N.1 1A1-LA CONCA D'ORO CENTRALE

Settore N.2 1A2-LA PIANA DEI COLLI E MONDELLO

Settore N.3 1B1-MONTE PELLEGRINO

Settore N.4 1B2-MONTE GALLO E SFERRACAVALLO

Settore N.5 1C1-IL VERSANTE ORIENTALE DEI MONTI DI BILLIEMI

Settore N.6 1C2-IL VERSANTE ORIENTALE DEI MONTI DI MONREALE

Settore N.7 1C3- I RILIEVI IN SX IDROGRAFICA DELLA VALLE DELL'ORETO

Settore N.8 2A1-L'ALVEO DELL'ORETO IN BASSO E MEDIO CORSO

Settore N.9 2A2-L'ALTA VALLE DEL FIUME ORETO

Settore N.10 3A1-LA CONCA D'ORO MERIDIONALE

Settore N.11 3A2-LA CONCA D'ORO ORIENTALE

Settore N.12 3B1-IL VERSANTE SETTENTRIONALE DEI MONTI DI MISILMERI E BELMONTE

Settore N.13 3B2- I RILIEVI IN DX IDROGRAFICA DELLA VALLE DELL'ORETO

Con riferimento alla fascia orografica, la Conca d'Oro si può suddividere in 2 aree:

A-La fascia del bassopiano in cui rientra la PIANURA DELLA CONCA D'ORO

B-La fascia dei rilievi collinari e montani in cui rientrano sia i versanti dei MONTI DELLA CONCA D'ORO rivolti verso la pianura, sia i due PROMONTORI PALERMITANI di Monte Pellegrino e Monte Gallo.

Nella fascia "A" sono da inserire i seguenti settori sopra individuati secondo l'orientamento geografico: 1A, 3A e 2A1.1.

Nella fascia "B" sono da inserire i seguenti settori sopra individuati secondo l'orientamento geografico: 1B, 1C, 2A2, 3B e 2A1.2.

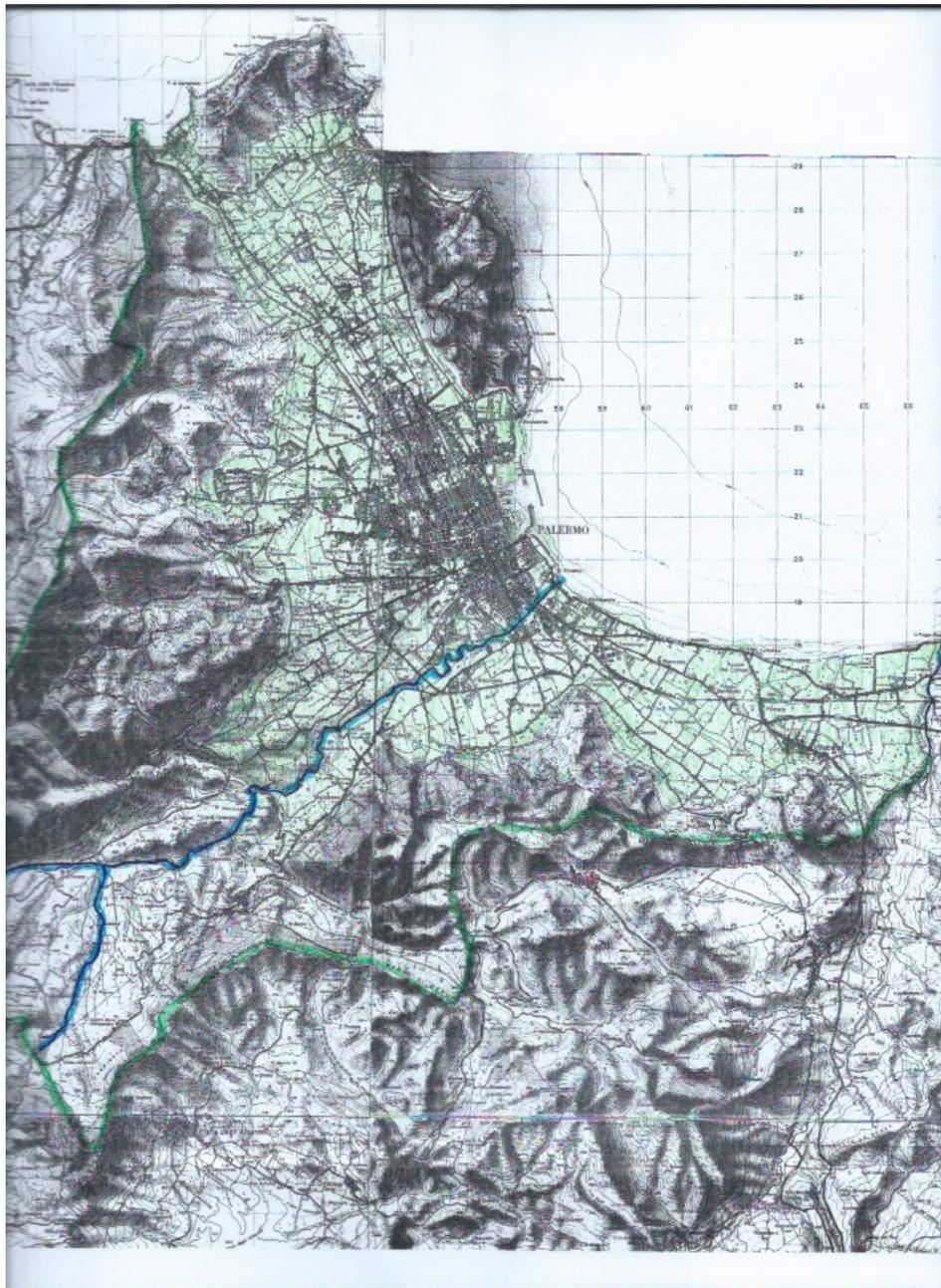


Fig. 5. Conca d'Oro: in verde l'area della pianura.

## Descrizione dei settori.

### 1A1-LA CONCA D'ORO CENTRALE

#### Settore N.1 della Conca d'Oro

**Settore centrale della Conca d'Oro**, si estende a NO del Fiume Oreto. E' interamente pianeggiante con moderata pendenza in salita dalla linea di costa del **Golfo di Palermo** in direzione del pedemonte dei rilievi che lo delimitano e in risalita della **Valle dell'Oreto** entro l'ambito del basso corso. Il settore si estende per circa 53 km<sup>2</sup> e raggiunge la massima altitudine, sfiorando i 300 m, a S della cittadina di Monreale (vedi settore N.6). Il settore comprende gran parte della città di **Palermo**, con l'intero Centro Storico e i nuovi quartieri, ad O fino alla base dei monti, dove si situano l'antica borgata di Boccadifalco e la località di villeggiatura di Baida, e a N fino al dislivello della Piana dei Colli.

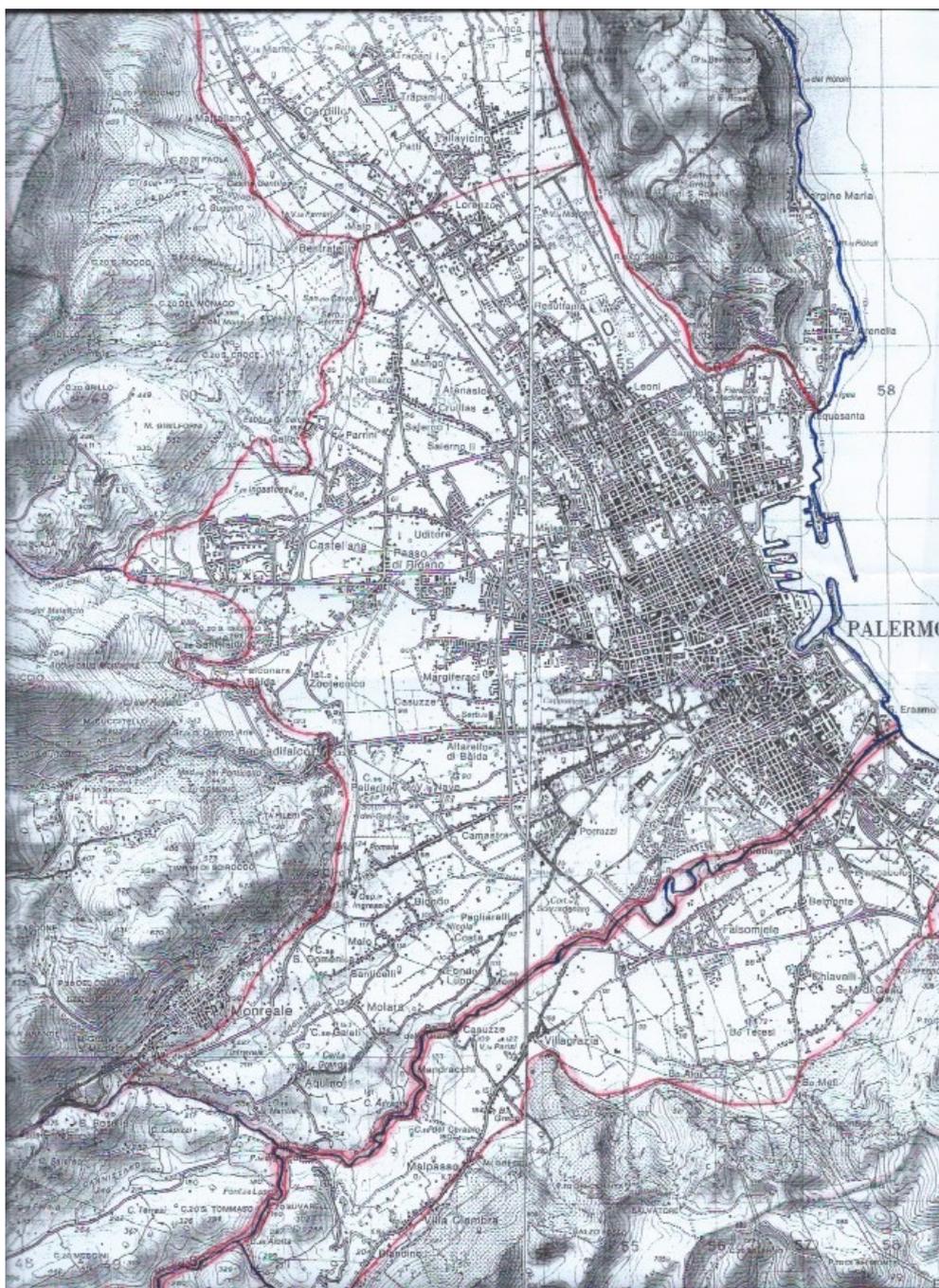


Fig. 6. La Conca d'Oro Centrale si estende a nord dell'alveo del basso corso del fiume Oreto.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 45 km, di cui oltre 6 km di costa, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro:

- a N, in direzione NE, con Monte Pellegrino (N.3) lungo il pedemonte;
- a NNO, con la Piana dei Colli (N.2) lungo una modesta linea di displuvio (m 58, Palazzina Cinese);
- a NO, con i Monti di Billiemi (N.5) lungo il pedemonte;
- ad O, con i Monti di Monreale (N.6) lungo il pedemonte;
- a SO, con la Valle Oreto in sx idrografica (N.7) lungo il Vallone della Monaca, fino alla confluenza di Valle Sapone;
- a SE, con il Fiume Oreto (N.8) lungo l'argine superiore dell'alveo in sx idrografica del basso corso.

La linea di costa, comprendente il Porto di Palermo, si sviluppa, da S a N, dalla foce del Fiume Oreto in sx idrografica fino alla borgata Acquasanta.

Tutela ambientale.

-Nel settore trova posto parte del **Parco della Favorita**, che ricade nell'area della **Riserva Naturale di Monte Pellegrino**.

## 1A2-LA PIANA DEI COLLI E MONDELLO

### Settore N.2 della Conca d'Oro

La **Piana dei Colli** si situa nella parte settentrionale della Conca d'Oro, estendendosi a N del settore N.1 (Conca d'Oro Centrale), con cui contatta lungo la modesta linea di displuvio che fa da raccordo fra Monte Pellegrino e i Monti di Billiemi. E' interamente pianeggiante con moderata pendenza in salita dalla linea di costa della **Baia di Mondello** in direzione del pedemonte dei rilievi che lo delimitano, Monte Pellegrino ad E, Monte Gallo a N, i Monti di Billiemi ad O. Il settore si estende per circa 18 km<sup>2</sup> e raggiunge l'altitudine massima, intorno ai 150 m, allo sbocco in pianura del Vallone Guggino (Monti di Billiemi). Nel settore si situa l'importante località balneare e turistica di **Mondello** e, oltre ai nuovi quartieri palermitani dell'espansione a nord, le antiche borgate di San Lorenzo, Pallavicino, Cardillo e Partanna.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 16 km, di cui 2 km di costa, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 7):

- ad E, con Monte Pellegrino (N.3) lungo il pedemonte;
- a SSE, con la Conca d'Oro Centrale (N.1) lungo la modesta linea di displuvio fra i due settori (altitudine minima m 58, presso la Palazzina Cinese);
- a SO, con i Monti di Billiemi (N.5) lungo il pedemonte;
- a N, con Monte Gallo-Sferracavallo (N.4) lungo il pedemonte, che si prolunga ad O lungo la modesta linea di displuvio presso la borgata di Tommaso Natale.

La linea di costa va, da Punta Celesi (o Valdesi), ad E, in direzione O fino alla punta di Torre Mondello.

Tutela ambientale.

-Nel settore ricade la parte N del **Parco della Favorita**, che rientra nell'area della **Riserva Naturale di Monte Pellegrino**.

## 1B1-MONTE PELLEGRINO

### Settore N.3 della Conca d'Oro

Settore montuoso della Conca d'Oro settentrionale, è costituito dal promontorio di **Monte Pellegrino**, prospiciente il Mar Tirreno nel tratto compreso fra il Golfo di Palermo (Acquasanta) e la Baia di Mondello (Addaura). Il settore si estende per circa 12 km<sup>2</sup> e raggiunge l'altitudine massima di m 600 sulla vetta di Monte Pellegrino. Lungo la costa, alle falde orientali del monte trovano posto le borgate marinare di Arenella e Vergine Maria, alle falde settentrionali la località balneare dell'Addaura.

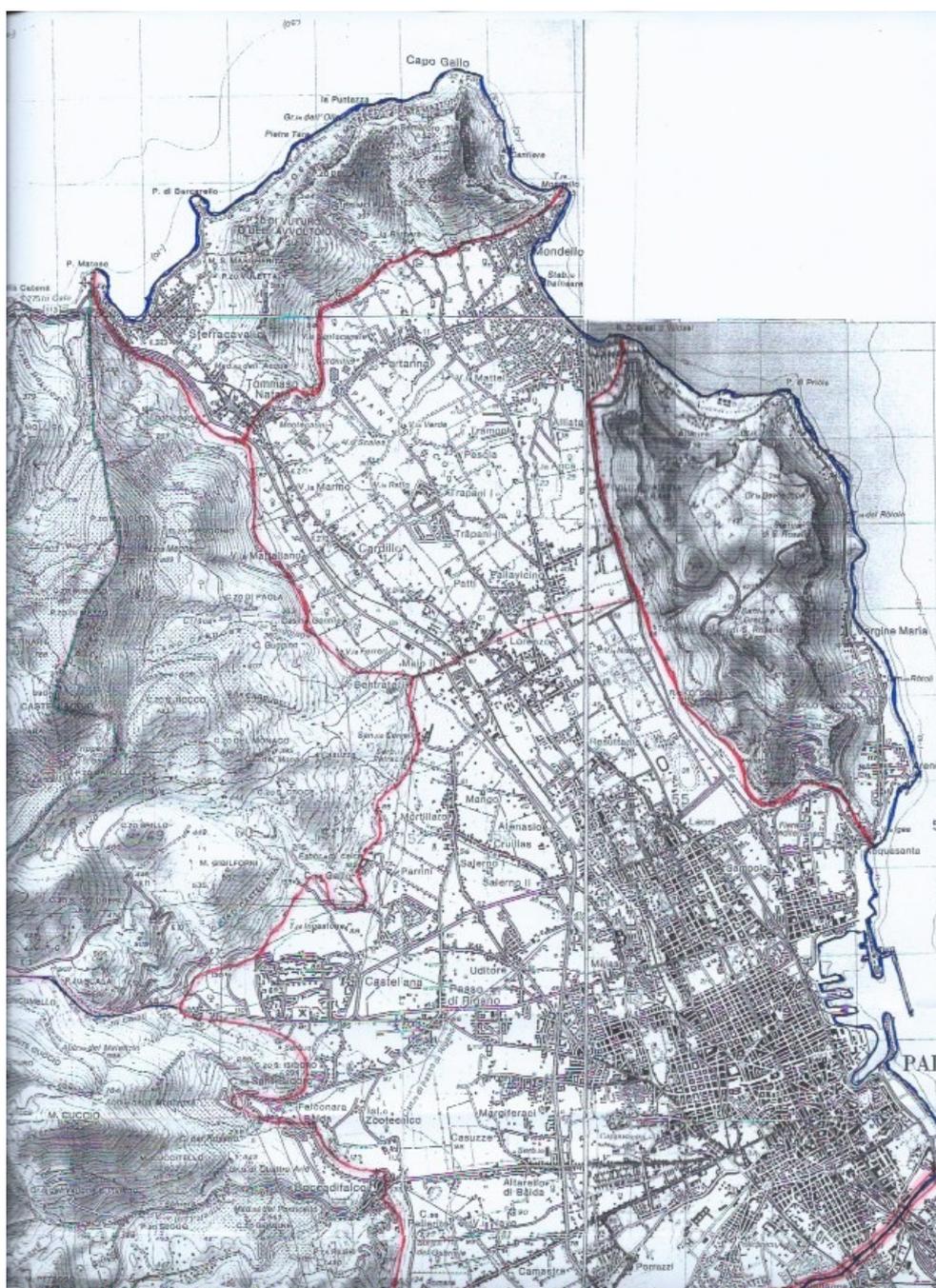


Fig. 7. La Piana dei Colli, situata a nord della Conca d'Oro Centrale, da cui è separata da una modesta linea di dispiuvio, è bagnata dal mare della Baia di Mondello, ed è delimitata dai promontori palermitani di Monte Pellegrino e Monte Gallo e dal pedemonte dei Monti di Billiemi.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 16 km, di cui 8 km di costa, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 7):

- ad O, con la Piana dei Colli (N.2) lungo il pedemonte;
- a SO e a S, con la Conca d'Oro Centrale (N.1) lungo il pedemonte.

Il tratto di costa si snoda, da S a N, nel Golfo di Palermo, dalla borgata dell'Acquasanta (Villa Igiea) a Punta Priola, proseguendo poi ad O fino a Punta Celesi o Valdesi.

Tutela ambientale.

-L'intero Monte Pellegrino rientra nella **Riserva Naturale Orientata "Monte Pellegrino" che comprende anche** l'area esterna (settori N.1 e N.2) del Parco della Favorita, che si estende alla base occidentale del monte.

Punti geografici.

- Vetta di Monte Pellegrino, m 600**, punto di massima altitudine del settore.
- Punta di Priola, m 0**, lungo la costa tirrenica, chiude a NO il Golfo di Palermo (vedere "Capo Gallo", nel successivo settore N.4).

## **1B2-MONTE GALLO E SFERRACAVALLO**

### *Settore N.4 della Conca d'Oro*

Settore prevalentemente montuoso della Conca d'Oro settentrionale, è costituito dal promontorio di **Monte Gallo**, prospiciente il Mar Tirreno fra la Baia di Mondello e la **Baia di Sferracavallo**, e da una ristretta area costiera pianeggiante, fra Punta Barcarello e Punta Matese, che risale a S fino alla borgata di Tommaso Natale, dove contatta con la Piana dei Colli. Il settore si estende per circa 9 km<sup>2</sup> e raggiunge l'altitudine massima sulla vetta di Monte Gallo, m 562. Fa parte del settore la località balneare e di villeggiatura estiva di **Sferracavallo**.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 16 km, di cui 8 km di costa, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 7):

- ad O, con i Monti di Billiemi (N.5) lungo il pedemonte;
- a SE, con la Piana dei Colli (N.2) lungo il pedemonte di Monte Gallo e per breve tratto lungo una modesta linea di displuvio presso la borgata di Tommaso Natale.

Il tratto di costa si snoda fra la punta di Torre Mondello, ad E, e Punta Matese, ad O. Il primo tratto, da Torre Mondello a Capo Gallo, va in direzione S-N; il secondo da Capo Gallo a Punta Matese, va in direzione E-O.

Tutela ambientale.

- L'intero Monte Gallo ricade nella **Riserva Naturale Orientata "Capo Gallo"**.
- Tutta la costa di questo settore, oltre ad un tratto esterno ad O e al vicino isolotto di Isola delle Femmine, costituisce, con differenti gradi di tutela a seconda della zona, **l'Area Marina Protetta di "Capo Gallo e Isola delle Femmine"**.

Punti geografici.

- Vetta di Monte Gallo, m 562**, punto di massima altitudine del settore.
- Capo Gallo**, lungo la costa tirrenica, è il punto più settentrionale della Conca d'Oro. Secondo alcuni autori, Capo Gallo chiude a NO il Golfo di Palermo.

## 1C1-IL VERSANTE ORIENTALE DEI MONTI DI BILLIEMI

### Settore N.5 della Conca d'Oro

Settore montuoso della Conca d'Oro nord-occidentale, comprende il versante orientale dei **Monti di Billiemi** (prolungamento a N, dei Monti di Monreale) dal loro pedemonte orientale in salita fino al crinale spartiacque. Il settore ha una superficie di oltre 21 km<sup>2</sup> e raggiunge l'altitudine massima di m 890, con la vetta di Monte Castellaccio di Billiemi, mentre la quota minima è il livello del mare (Punta Matese).



Fig. 8. Il pedemonte dei Monti di Billiemi contatta ad E con i settori di Monte Gallo, Piana dei Colli e Conca d'Oro Centrale. Il settore si raccorda a S (Bellolampo) con quello dei Monti di Monreale, con cui contatta lungo il Vallone Scala di Carini.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 24 km, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro:

- a NE, lungo il pedemonte, con la Piana di Sferracavallo (N.4), e con la Piana dei Colli (N.2);
- ad E e SE, con la Conca d'Oro Centrale (N.1) lungo il pedemonte;
- a S, con i Monti di Monreale (N.6) lungo il Vallone Scala di Carini.

La linea spartiacque dei Monti di Billiemi va, in direzione N-S, da Punta Matese (Mar Tirreno) a Portella Torretta, m 565 e si sviluppa per 10 km.

La linea del pedemonte orientale dei Monti di Billiemi si sviluppa in direzione N-S con arco ad E, per oltre 11 km da Punta Matese allo sbocco del Vallone Scala di Carini.

Tutela ambientale.

-Nel settore ricade parte dell'area SIC "Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana" (ITA020023).

Punti geografici.

- Punta Matese**, sporgenza della costa e vertice di contatto di questo settore N.5 col settore N.4 di Monte Gallo e Sferracavallo. Da Punta Matese origina la linea spartiacque del bacino della Conca d'Oro.
- Monte Castellaccio di Billiemi, m 890**, massima altitudine del settore.
- Portella Torretta (o Bellolampo), m 565**, punto di raccordo del settore col settore N.6 (Monti di Monreale).

## 1C2-IL VERSANTE ORIENTALE DEI MONTI DI MONREALE

### Settore N.6 della Conca d'Oro

Settore montuoso della Conca d'Oro occidentale, comprende il versante orientale dei **Monti di Monreale**, dal loro pedemonte orientale in salita fino al crinale spartiacque. Il settore ha una superficie di circa 30 km<sup>2</sup> e raggiunge l'altitudine massima di m 1.050, con la vetta di Monte Cuccio, mentre la quota minima si tocca in località La Rocca, m 123. Al margine meridionale del settore si situa la cittadina di **Monreale**. La località di villeggiatura estiva di **San Martino delle Scale** trova posto nell'omonima valle sulle pendici della Serra dell'Occhio presso lo spartiacque.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 24 km, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 9):

- a N, con i Monti di Billiemi (N.5) lungo il Vallone Scala di Carini;
- ad E, con la Conca d'Oro Centrale (N.1) lungo il pedemonte;
- a S, con i rilievi in sx idrografica della Valle dell'Oreto (N.7), lungo il Vallone della Monaca e sua asta superiore (Vaddi Cuba-Valle Corla).

La linea spartiacque dei Monti di Monreale va, in direzione NE-SO, da Portella Torretta a Portella Bianca e si sviluppa per circa 8 km.

La linea del pedemonte orientale dei Monti di Monreale si sviluppa per circa 10 km, con arco ad E, in direzione N-S, dallo sbocco in pianura del Vallone Scala di Carini fino allo sbocco in pianura del Vallone della Monaca.

Tutela ambientale.

- Nel settore ricade parte dell'area **SIC "Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana"** (ITA020023).

Punti geografici.

- Portella Torretta (o Bellolampo), m 565**, punto di raccordo del settore col settore N.5 (Monti di Billiemi).
- Monte Cuccio, m 1.050**, massima altitudine del settore. E' la maggiore vetta della Conca d'Oro fra quelle non situate sulla linea spartiacque.
- Portella Bianca, m 855**, punto di raccordo col settore N.7 (Valle Oreto in sx idrografica).

## 1C3-I RILIEVI IN SX IDROGRAFICA DELLA VALLE DELL'ORETO

### Settore N.7 della Conca d'Oro

Settore dell'area sud-occidentale della Conca d'Oro, comprende i rilievi dell'alta e media **Valle dell'Oreto in sx idrografica**, che costituiscono la parte meridionale dei Monti di Monreale. Il rilievo scende dalla linea spartiacque, nel tratto compreso fra Portella Bianca e Portella Renda, nel quale si localizza la maggiore vetta dei Monti di Monreale, Monte Gibilmesì, m 1.152. Il rilievo digrada nell'alta e media valle dell'Oreto, avendo come elementi di confine le due seguenti aste fluviali: a S, Fiume Sant'Elia-Fiumelato di Meccini-Fiume Oreto; a N, Vaddi Cuba, Valle Corla-Vallone della Monaca. Alla confluenza del Vallone della Monaca nel Fiume Oreto, il settore, che ha una superficie di circa 20 km<sup>2</sup>, tocca il suo minimo altimetrico di m 119. Al limite meridionale del settore, trova posto il paese di **Pioppo**, frazione di Monreale, a dominio della valle del Fiumetto Sant'Elia.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 23 km, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro:

- a N, con i Monti di Monreale (N.6) lungo l'asta superiore del Vallone della Monaca;
- a NE, con la Conca d'Oro Centrale (N.1) lungo il Vallone della Monaca;
- ad E e S, col basso e medio corso del Fiume Oreto (N.8) lungo l'argine in sx idrografica;
- a S, con l'alto bacino imbrifero del fiume Oreto (N.9) lungo l'alveo del Fiumetto Sant'Elia.

La linea spartiacque del settore va, in direzione NE-SO, da Portella Bianca a Portella Renda e si sviluppa per circa 5 km.

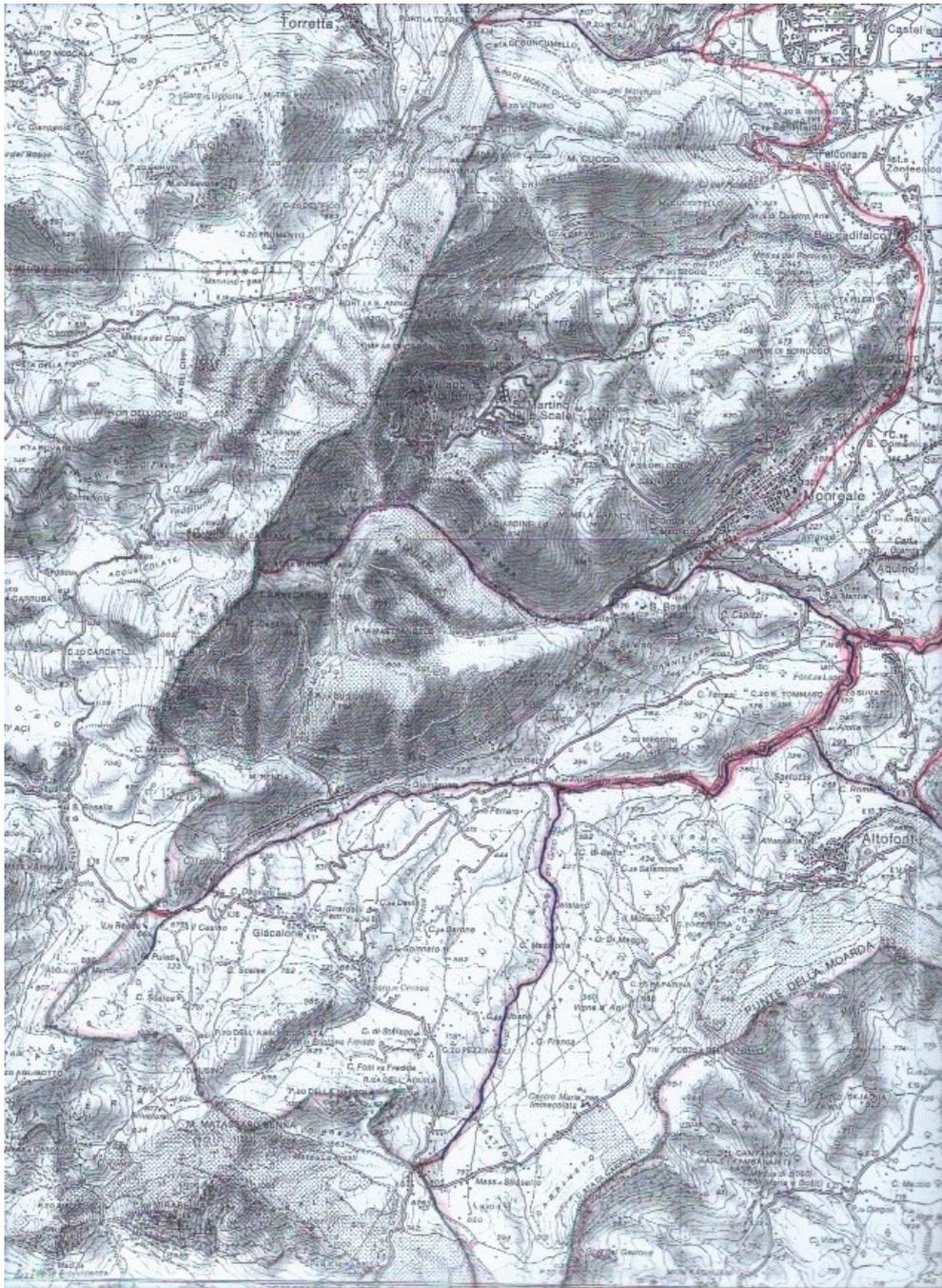


Fig. 9. Il settore dei Monti di Monreale (settor N.6) è compreso fra i Monti di Billiemi (a N) e i rilievi della sx idrografica dell'Oreto in alta e media valle (settor N.7). Il suo pedemonte contatta con la Conca d'Oro Centrale.

Tutela ambientale.

-Nel settore ricade parte dell'area SIC "Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana" (ITA020023).

Punti geografici.

-**Portella Bianca, m 855**, punto di raccordo col settore N.6 (Monti di Monreale).

-**Monte Gibilmesì, m 1.152**, massima altitudine del settore.

-**Cozzo Meccini, m 422**, rilievo isolato della media Valle Oreto, in sx idrografica.

-**Portella Renda, m 662**, punto di raccordo col settore N.9 (Valle Oreto, alto imbrifero).

## 2A1-L'ALVEO DEL FIUME ORETO IN BASSO E MEDIO CORSO

### Settore N.8 della Conca d'Oro

Questo settore è il più piccolo fra i settori della Conca d'Oro essendo costituito da un alveo fluviale che si snoda per circa 17 km, risalendo il basso e medio corso del **Fiume Oreto**, dalla foce, nel Golfo di Palermo, fino alla confluenza dei due suoi principali rami imbriferi, in contrada Fiumelato. Va suddiviso in 2 tratti: il tratto del basso corso, dalla foce alla risorgiva Fontana Lupo (2A1.1) e il tratto del medio corso, da Fontana Lupo a Ponte Fiumelato (2A1.2). La sua superficie si può valutare intorno ai 3 km<sup>2</sup>. Il solco dell'alveo del Fiume Oreto è un elemento geografico divisorio della Conca d'Oro in 2 parti, secondo l'orientamento (a NO e a SE del fiume).

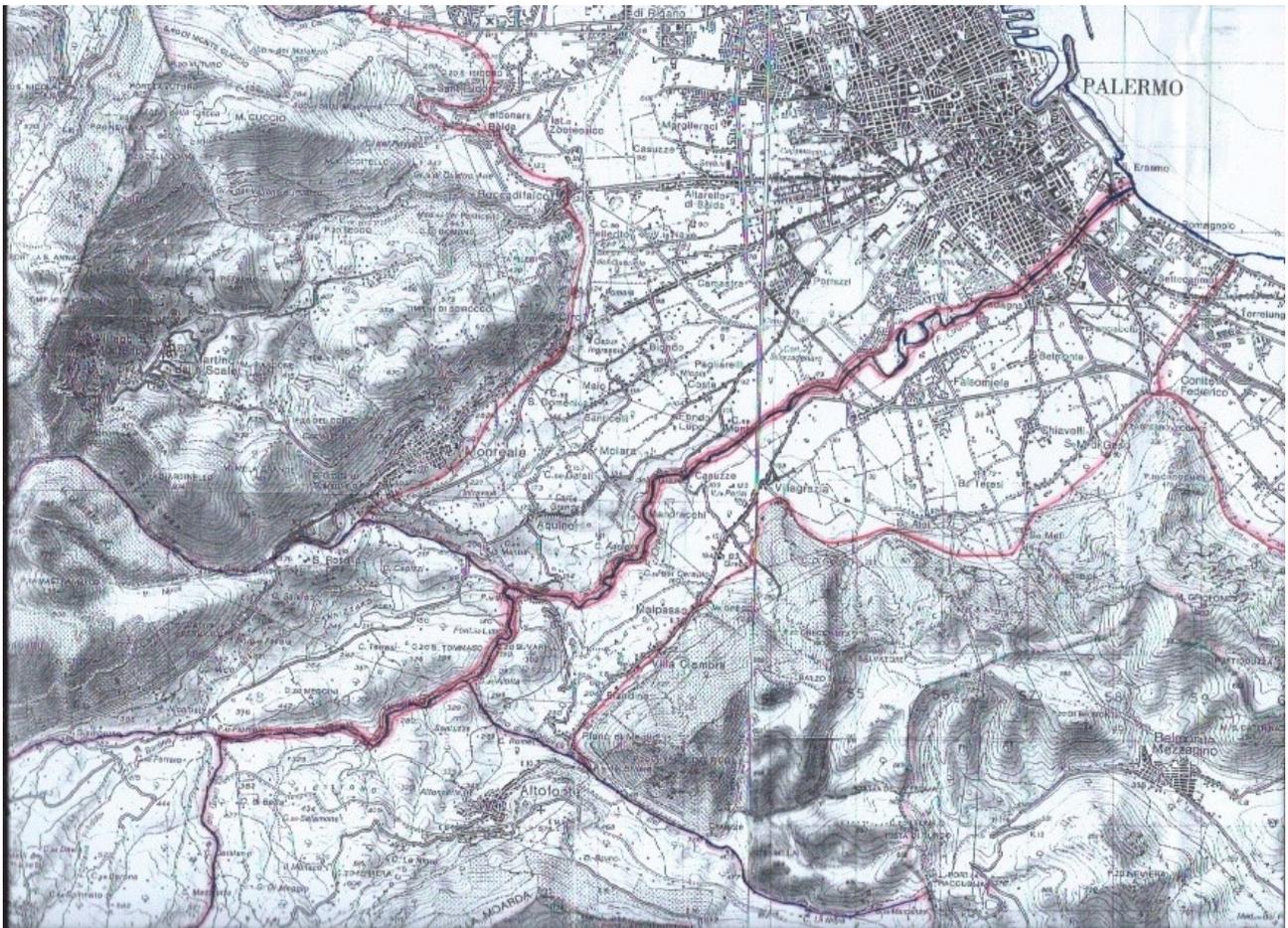


Fig. 10. L'alveo del Fiume Oreto separa i settori settentrionali da quelli sud-orientali della Conca d'Oro. A monte i suoi due rami principali (vedere settore N.9) racchiudono l'alto imbrifero del fiume.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 34 km, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro:

A-in sx idrografica (a NO del fiume):

- con la Conca d'Oro Centrale (N.1) lungo l'argine del basso corso, dalla foce fino al Vallone della Monaca;
- con i rilievi dell'Alta e Media Valle in sx idrografica (N.7), oltre il Vallone della Monaca;

B-in dx idrografica (a SE del fiume):

- con la Conca d'Oro Meridionale (N.10) lungo l'argine del basso corso, dalla foce fino al Vallone Piano di Maglio;
- con i rilievi dell'Alta e Media Valle in dx idrografica (N.13), oltre il Vallone Piano di Maglio.

Tutela ambientale.

-L'alveo del Fiume Oreto, per tutto il basso corso e parte del medio corso (in risalita fino al Ponte Meccini) è riconosciuto in ambito europeo come Sito d'Interesse Comunitario: SIC "**Valle del Fiume Oreto**" (ITA020012).

Punti geografici.

-**Foce del Fiume Oreto**, nel Golfo di Palermo (Mar Tirreno) si localizza a km 1,5 dal Porto (a SE).

-**Fontana Lupo, m 140**. E' la principale sorgente del Fiume Oreto. La risorgiva occupa, per un centinaio di metri, lo stretto e roccioso alveo, apportando un notevole e costante quantitativo d'acqua che dà regolarità al regime fluviale. Da qui inizia il basso corso dell'Oreto.

-**Confluenza, m 330, del Torrente dei Greci nel Fiumelato di Meccini**, estremità occidentale e punto di massima altitudine del settore.

## 2A2-L'ALTA VALLE DEL FIUME ORETO

### Settore N.9 della Conca d'Oro

L'Alta Valle del Fiume Oreto è un settore dell'area sud-occidentale della Conca d'Oro e comprende i **rilievi del principale bacino imbrifero del Fiume Oreto**. Tale bacino risulta compreso fra il Fiumetto Sant'Elia (a N) e il Torrente dei Greci (a SE) che confluiscono alla località di Fiumelato (m 330, minimo altimetrico del settore). Il settore si attesta, per oltre 7 km, lungo il tratto di spartiacque del bacino della Conca d'Oro compreso fra Portella Renda e Portella della Paglia, toccando l'altitudine massima di m 1.151 della vetta di Monte Matassaro Renna. Il versante imbrifero scende ad E fra i due suddetti fiumi, con moderato declivio fino a quote collinari. La superficie del settore è di circa 15 km<sup>2</sup>. Alla quota di m 665 si adagia sul moderato pendio, la località di villeggiatura estiva di **Giacalone**, m 665.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 18 km, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 9 e figura 11):

- a N, con Alto-Medio Oreto, rilievi in sx idrografica (N.7) lungo l'alveo del Fiumetto Sant'Elia;
- ad E, con Alto-Medio Oreto, rilievi in dx idrografica (N.13) lungo l'alveo del Torrente dei Greci.

Tutela ambientale.

-Nel settore ricade parte dell'area SIC-ZPS "**Monte Matassaro, Monte Gradara e Monte Signora**" (ITA020030).



Fig. 11. L'Alta Valle del Fiume Oreto (settor N.9) fra i rilievi della sx idrografica (settor N.7) a N e quelli della dx idrografica (settor N.13) ad E.

Punti geografici.

- Portella Renda, m 662**, punto di raccordo col settore N.9 (Valle Oreto, alto imbrifero).
- Monte Matassarò Renna, m 1.151**, massima altitudine del settore (sullo spartiacque).
- Portella della Paglia, m 796**, punto di raccordo col settore N. 13 (Valle Oreto, dx idrografica).
- Confluenza, m 337**, del **Torrente Barone-Fontana Fredda nel Fiumetto Sant'Elia**. Inizia il tratto medio del Fiume Oreto denominato Fiumelato di Meccini.
- Confluenza, m 330**, del **Torrente dei Greci nel Torrente Fiumelato di Meccini**.

### 3A1-LA CONCA D'ORO MERIDIONALE

#### Settor N.10 della Conca d'Oro

Settor della Conca d'Oro sud-orientale, si estende a SE del Fiume Oreto. E' prevalentemente pianeggiante con moderata pendenza in salita dalla linea di costa del **Golfo di Palermo** e da quella fluviale dell'**Oreto**, in direzione del pedemonte dei rilievi che lo delimitano a SE, dove s'innalza fino a quote collinari. Il settore si estende per circa 16 km<sup>2</sup> e raggiunge la massima altitudine nei 302 m di Cozzo Suvarelli, rilievo sovrastante la risorgiva oretea di Fontana Lupo. Lungo il pedemonte a S di Palermo, trovano posto le antiche borgate di Villagrazia, Chiavelli e Santa Maria di Gesù. A SO prima del limite del Vallone Piano di Maglio, trovano posto le località monreali di Malpasso e Villaciambra. Ad E, oltre Romagnolo, Settecannoli e Brancaccio, il settore contatta con la Conca d'Oro orientale.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 47 km, con un breve tratto di costa. Il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro:

- a NO, con l'alveo del Fiume Oreto (N.8) lungo l'argine superiore in dx idrografica;
- a SO, lungo il Vallone Piano di Maglio, con i rilievi della dx idrografica dell'Oreto in alta e media valle (N.13);
- a SE, con i Monti di Belmonte e Misilmeri (N.12) lungo il pedemonte;
- ad E, con la Conca d'Oro Orientale, lungo una modesta linea di displuvio fra la costa e la località di San Ciro (Brancaccio).

La linea di costa si sviluppa ad E per poco più di 1 km, dalla foce del Fiume Oreto alla località di Romagnolo.

Tutela ambientale.

-Fra questo settore e il successivo (N.11) della Conca d'Oro Orientale (vedi), le Associazioni ambientaliste e culturali palermitane puntano all'istituzione di un parco a tutela dell'area **Maredolce-San Ciro** (Castello della Favara) e dei contigui agrumeti di **Ciaculli-Croceverde**, uniche aree verdi che conservano gli antichi "giardini" della Conca d'Oro.

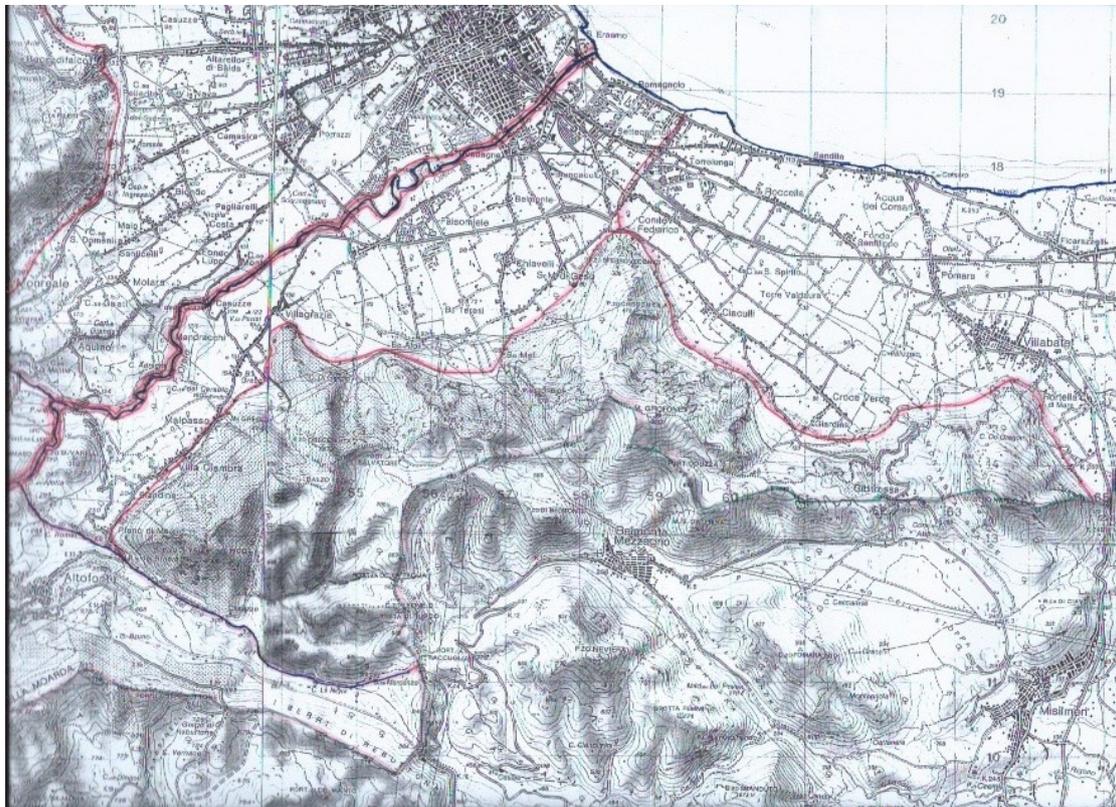


Fig. 12. Conca d'Oro Meridionale (settorio 10) e Versante settentrionale dei Monti di Misilmeri e Belmonte Mezzagno (settorio 12).

## 3A2-LA CONCA D'ORO ORIENTALE

### Settore N.11 della Conca d'Oro

Settore della Conca d'Oro sud-orientale, si estende ad E della stessa fra la costa del **Golfo di Palermo** (Mar Tirreno) e i rilievi a S. E' interamente pianeggiante con moderata pendenza in salita dalla linea di costa, in direzione del pedemonte dei **Monti di Misilmeri e Belmonte Mezzagno**. Il settore si estende per circa 26 km<sup>2</sup> e raggiunge la massima altitudine di circa 175 m, sia alle falde orientali di Monte Grifone (Ciaculli), sia all'estremità sud-orientale, in località Serra, fra Portella di Mare e la **Valle dell'Eleuterio**. Del settore fanno parte i paesi di Villabate e Ficarazzi, ma anche le antiche borgate di Conte Federico (Brancaccio), Ciaculli e Croceverde. Sulla linea di costa si susseguono le borgate palermitane di Sperone, Bandita, Acqua dei Corsari.

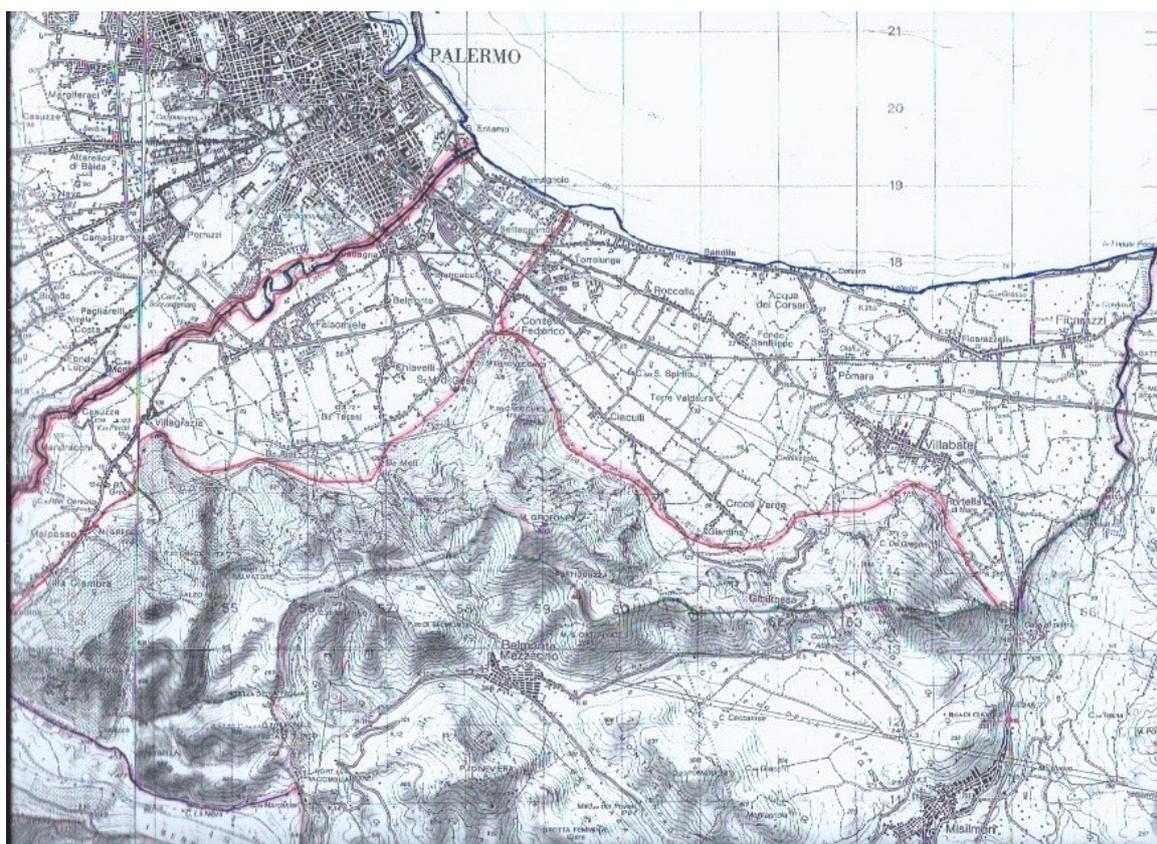


Fig. 13. Il settore orientale della Conca d'Oro è delimitato a N dalla linea di costa, ad E dal fiume Eleuterio, a S dal versante settentrionale dei Monti di Misilmeri e ad O dalla modesta linea di displuvio (Brancaccio) che congiunge la base di Monte Grifone (San Ciro) col mare fra le borgate Romagnolo e Sperone.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 27 km, compreso un tratto di costa di oltre 7 km e un tratto di confine fluviale (Eleuterio) di quasi 4 km. Il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro:

- a S, con i Monti di Misilmeri e Belmonte Mezzagno (N.12) lungo il pedemonte;
- ad O, con la Conca d'Oro Meridionale (N.10), lungo una modesta linea di displuvio (Via Emiro Gifar) fra la costa e la località di San Ciro (Brancaccio).

Tutela ambientale.

-Fra questo settore e il precedente (N.10) della Conca d'Oro Meridionale (vedi), le Associazioni ambientaliste e culturali palermitane puntano all'istituzione di un parco a tutela dell'area **Maredolce-San Ciro** (Castello della Favara) e dei contigui agrumeti di **Ciaculli-Croceverde**, uniche aree verdi che conservano gli antichi "giardini" della Conca d'Oro.

Punti geografici.

-**Foce del Fiume Eleuterio**, nel Golfo di Palermo (Mar Tirreno), estremità orientale della Conca d'Oro.

-**Pizzo Cannita, m 208**, estremità orientale del crinale spartiacque del bacino Conca d'Oro, si affaccia sulla Valle del Fiume Eleuterio, distante 3,5 km circa dalla foce.

### **3B1-IL VERSANTE NORD DEI MONTI DI MISILMERI E BELMONTE MEZZAGNO**

#### *Settore N.12 della Conca d'Oro*

Settore della Conca d'Oro sud-orientale, localizzato a sud dei settori pianeggianti della Conca d'Oro Meridionale e di quella Orientale, si estende sui rilievi del versante settentrionale dei **Monti di Misilmeri e Belmonte Mezzagno**. Il settore ha una superficie di circa 27 km<sup>2</sup> e raggiunge la massima altitudine con la vetta di Monte Grifone, m 832.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 35 km, che comprende un tratto di 13 km di crinale spartiacque, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 12):

-a NO e a N, lungo il pedemonte, rispettivamente con la Conca d'Oro Meridionale (N.10), e con la Conca d'Oro Orientale (N.11);

-a SO, lungo la Valle del Fico, con i rilievi in dx idrografica dell'alta e media valle dell'Oreto.

La linea del crinale spartiacque è compresa fra Portella Valle Fico, m 580 e la località di Portella di Mare, alla base orientale della Montagna Grande di Misilmeri.

Tutela ambientale.

-Nel settore ricade parte dell'area **SIC Monte Grifone** (ITA020044).

Punti geografici.

-**Portella di Valle Fico, m 580**, punto di raccordo col settore N.13 (Valle Oreto in dx idrografica).

-**Monte Grifone, m 832**, massima altitudine del settore.

-**Montagna Grande di Misilmeri, m 645**, ultimo rilievo (a SE) di questo settore; lo spartiacque della Conca d'Oro, termina proprio alle falde orientali di questo monte, prolungandosi a NE fino a Pizzo Cannita (vedere settore N.11) sulla Valle dell'Eleuterio.

### **3B2-I RILIEVI IN DX IDROGRAFICA DELLA VALLE DELL'ORETO**

#### *Settore N.13 della Conca d'Oro*

Settore dell'area sud-occidentale della Conca d'Oro, comprende i **rilievi della dx idrografica dell'Oreto in alta e media valle**. Il rilievo scende dalla linea spartiacque, nel tratto (17 km) compreso fra Portella della Paglia, m 796, e Portella Valle Fico, m 580, dove trova posto il più alto rilievo della Conca d'Oro: Serra Pizzuta, m 1.333. Il minimo si localizza alla confluenza del Vallone Piano di Maglio sul Fiumelato di Meccini. La superficie del settore misura circa 23 km<sup>2</sup>.

Lungo la sua linea perimetrale, di circa 32 km, il settore contatta con i seguenti altri settori della Conca d'Oro (vedere figura 11):

-ad O, con l'alto bacino imbrifero del fiume Oreto (N.9) lungo l'alveo del Torrente dei Greci;

-a N, con l'alveo del Fiume Oreto (N.8) lungo l'argine in dx idrografica;

-a NE, lungo l'asta fluviale Vallone Piano di Maglio-Valle Fico, con la Conca d'Oro Meridionale (N.10) e con i Monti di Misilmeri e Belmonte (N.12).

Tutela ambientale.

-Nel settore ricade parte dell'area **SIC Monte Pizzuta, Costa del Carpineto, Moarda** (ITA020026) e parte della **Riserva Naturale Orientata "Serre della Pizzuta"**.

Punti geografici.

-**Portella della Paglia, m 796**, punto di raccordo col settore N.9 (Valle Oreto, alto imbrifero).

-**Monte Pizzuta, m 1.333**, massima altitudine del settore, ma anche dello spartiacque del bacino Conca d'Oro e dell'intero gruppo montuoso dei Monti Palermitani.

-**Altofonte, m 350**, paese della media valle dell'Oreto, sulle pendici del Monte Moarda, in dx idrografica.

-**Portella di Valle Fico, m 580**, punto di raccordo col settore N.12 (Monti di Misilmeri e Belmonte).